



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMUNE DI PABILLONIS (SU)

Progettazione della Centrale Solare " Energia dell'olio sardo" da 52.557 kWp



Proponente:

PACIFICO

Pacifico Lapislazzuli s.r.l.

Piazza Walther-von-der-Vogelweide,8 - 39100 (BZ)

Investitore agricolo
superintensivo :

OXYCAPITAL

OXY CAPITAL

Largo Donegani, 2 - 20121 Milano - Italia

Partner:



Titolo: Certificato di destinazione urbanistica

N° Elaborato: 84

Progetto dell'inserimento paesaggistico e mitigazione

Progettista:

Agr. Fabrizio Cembalo Sambiasè
Arch. Alessandro Visalli

Collaboratori:

Agr. Rosa Verde
Urb. Daniela Marrone
Arch. Anna Sirica

Cod: AD_08

Progettazione elettrica e civile

Progettista:

Ing. Rolando Roberto
Ing. Marco Balzano

Collaboratori:

Ing. Simone Bonacini
Ing. Giselle Roberto

Scala:

Progettazione oliveto superintensivo

Progettista:

Agr. Giuseppe Rutigliano

Consulenza geologia

Geol. Gaetano Ciccarelli

Consulenza archeologia

Archeol. Concetta Claudia Costa

Progettazione:



AEDES GROUP
ENGINEERING



MARE
RINNOVABILI

Tipo di progetto:

- ☐ RILIEVO
- ☐ PRELIMINARE
- ☒ DEFINITIVO
- ☐ ESECUTIVO

Rev.	descrizione	data	formato	elaborato da	controllato da	approvato da
00	Rev.00	Dicembre 2022				



COMUNE DI PABILLONIS

(Provincia del Sud Sardegna)
Via San Giovanni, 7 - 09030 Pabillonis (SU)

AREA TECNICA

Telefono 070 935292 - webfax 070 9353260

PROT. N. 3583

DEL 02.05.2022

Codice fiscale/partita IVA 00497620922

Sito Web www.comune.pabillonis.su.it

PEC: protocollo@pec.comune.pabillonis.su.it

email: utpabillonis@gmail.com; protocollo@comune.pabillonis.su.it

Certificato

N. **13/cz/2022**

del Registro

bollo

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE

A richiesta della Sig. Frongia Gianluigi (rif. Prot. Gen. 2960 del 07.04.2022)

Visto l'art. 30, comma 2, del DPR n. 380 del 06.06.2001;

Visti gli atti d' Ufficio,

CERTIFICA

la destinazione urbanistica dei terreni distinti al catasto di questo Comune come da prospetto che segue.

- ◆ Strumento urbanistico vigente: **PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE** con annesso Regolamento Edilizio;
- ◆ Strumento urbanistico adottato: **PIANO URBANISTICO COMUNALE** con annesso Regolamento Edilizio;
- ◆ **Piano di Assetto Idrogeologico** del territorio comunale, adottato con delibera CC. 33 del 01/12/2016;
- ◆ Fatta salva la verifica di coerenza sul PUC, dalla RAS con Det. N° 929/DG del 16/12/2005;
- ◆ Fatte salve le disposizioni di salvaguardia prodotte dal Piano Paesaggistico Regionale.

Foglio 3 Mappale 122

ricade interamente in zona **E2b** - Zone agricole a media suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 21 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona **E_pdf** - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del Pdf

ricade interamente in zona **IBA** - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona **D_2** - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona **Rg_1** - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade parzialmente in zona **APF_31/05/2017a** - Area percorsa dal fuoco il 31/05/2017 in zona tipo altro (40%)

Foglio 4 Mappale 7

ricade interamente in zona **E2a** - Zone agricole a maggiore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 20 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona **E_pdf** - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del Pdf

ricade interamente in zona **IBA** - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona **D_2** - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona **Hi_4** - Aree con pericolosità idraulica molto elevata, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona **FP_A50** - Fascia fluviale A con tempo di ritorno di 50 anni, disciplinata dalle N.T.A. del P.S.F.F.

Foglio 4 Mappale 8

ricade interamente in zona E2a - Zone agricole a maggiore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 20 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Hi_4 - Aree con pericolosità idraulica molto elevata, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona FP_A50 - Fascia fluviale A con tempo di ritorno di 50 anni, disciplinata dalle N.T.A. del P.S.F.F.

Foglio 4 Mappale 12

ricade interamente in zona E2a - Zone agricole a maggiore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 20 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Hi_4 - Aree con pericolosità idraulica molto elevata, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona FP_A50 - Fascia fluviale A con tempo di ritorno di 50 anni, disciplinata dalle N.T.A. del P.S.F.F.

Foglio 4 Mappale 13

ricade interamente in zona E2a - Zone agricole a maggiore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 20 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Hi_4 - Aree con pericolosità idraulica molto elevata, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade parzialmente in zona FP_A50 - Fascia fluviale A con tempo di ritorno di 50 anni, disciplinata dalle N.T.A. del P.S.F.F. (80%)

ricade parzialmente in zona FP_C - Fascia fluviale C con tempo di ritorno di 500 anni, disciplinata dalle N.T.A. del P.S.F.F. (20%)

Foglio 4 Mappale 14

ricade interamente in zona E2a - Zone agricole a maggiore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 20 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona Hi_4 - Aree con pericolosità idraulica molto elevata, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona FP_A50 - Fascia fluviale A con tempo di ritorno di 50 anni, disciplinata dalle N.T.A. del P.S.F.F.

Foglio 4 Mappale 24

ricade interamente in zona E2a - Zone agricole a maggiore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 20 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade parzialmente in zona Hi_4 - Aree con pericolosità idraulica molto elevata, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. (20%)

ricade parzialmente in zona Vincolo50m_Strahler - Fascia di rispetto di 50 metri sugli elementi idrici Strahler, disciplinata dall' art. 30 ter delle N.T.A. del P.A.I. (50%)

ricade parzialmente in zona FP_C - Fascia fluviale C con tempo di ritorno di 500 anni, disciplinata dalle N.T.A. del P.S.F.F. (70%)

Foglio 4 Mappale 35

ricade interamente in zona E2a - Zone agricole a maggiore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 20 delle N.T.A. del P.U.C.

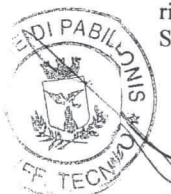
ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona Hi_4 - Aree con pericolosità idraulica molto elevata, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade parzialmente in zona FP_A50 - Fascia fluviale A con tempo di ritorno di 50 anni, disciplinata dalle N.T.A. del P.S.F.F. (80%)

ricade parzialmente in zona FP_C - Fascia fluviale C con tempo di ritorno di 500 anni, disciplinata dalle N.T.A. del P.S.F.F. (20%)



Foglio 4 Mappale 50

ricade interamente in zona E2a - Zone agricole a maggiore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 20 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona Hi_4 - Aree con pericolosità idraulica molto elevata, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade parzialmente in zona Vincolo25m_Strahler - Fascia di rispetto di 25 metri sugli elementi idrici Strahler, disciplinata dall' art. 30 ter delle N.T.A. del P.A.I. (50%)

ricade interamente in zona FP_A50 - Fascia fluviale A con tempo di ritorno di 50 anni, disciplinata dalle N.T.A. del P.S.F.F.

Foglio 4 mappale 53

ricade interamente in zona E2a - Zone agricole a maggiore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 20 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona Hi_4 - Aree con pericolosità idraulica molto elevata, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade parzialmente in zona Vincolo25m_Strahler - Fascia di rispetto di 25 metri sugli elementi idrici Strahler, disciplinata dall' art. 30 ter delle N.T.A. del P.A.I. (25%)

ricade interamente in zona FP_A50 - Fascia fluviale A con tempo di ritorno di 50 anni, disciplinata dalle N.T.A. del P.S.F.F.

Foglio 9 Mappale 5

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 9 mappale 6

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 9 mappale 11

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade parzialmente in zona D_1 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di prati e aree boscate, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. (85%)

ricade parzialmente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. (15%)

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 9 Mappale 12

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

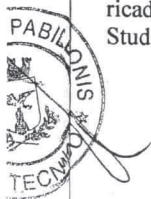
Foglio 9 Mappale 13

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.



r
r
r
4
r
S
d
F
r
r
r
4
r
S
r
d
F
r
r
r
4
r
S
r
d
F
r
r
r
40
r
S
r
de
F
r
r
r
40
r
St
r
de
Fo
r
r
r
40
r
St
r
de
96

(C)

[illegible]

F
r
r
r
4
r
S
r
d

F
r
r
r
4
r
S
r
d

F
r
r
r
4
r
S
r
d

F
r
r
r
40
r
St
r
de

Fe
r
r
r
40
r
St
r
de

Fe
r
r
r
40
r
St
r
de

96

X

F
r
r
r
4
r
S
r
d

F
r
r
r
4
r
S
r
d

F
r
r
r
4
r
S
r
d

F
r
r
r
40
r
St
r
de

Fe
r
r
r
40
r
St
r
de

Fe
r
r
r
40
r
St
r
de

96

X

F
ri
ri
ri
4
ri
S
ri
c
F
ri
ri
ri
4
ri
S
ri
de
F
ri
ri
ri
4
ri
St
ri
de
Fo
ri
ri
ri
4
ri
St
ri
de
Fo
ri
ri
ri
4
ri
St
ri
de
46

F
ri
ri
ri
4
ri
S
ri
c
F
ri
ri
ri
4
ri
S
ri
de
F
ri
ri
ri
4
ri
St
ri
de
Fo
ric
ric
ric
4
ric
St
ric
de
Fo
ric
ric
ric
4
ric
St
ric
de
46

F
ri
ri
ri
40
ri
S
ri
do
F
ri
ri
ri
40
ri
St
ri
de
F
ri
ri
ri
ri
40
ri
St
ri
de
F
ri
ri
ri
ri
40
ri
St
ri
de
F
ri
ri
ri
ri
40
ri
St
ri
de
46
X
C

F
ri
ri
ri
40
ri
S
ri
do
F
ri
ri
ri
40
ri
St
ri
de
F
ri
ri
ri
ri
40
ri
St
ri
de
F
ri
ri
ri
ri
40
ri
St
ri
de
F
ri
ri
ri
ri
40
ri
St
ri
de
46
X
C

F
ri
ri
ri
40
ri
St
ri
de
Fo
ri
ri
ri
ri
40
ri
St
ri
de
Fo
ri
ri
ri
ri
40
ri
St
ri
de

F
ri
ri
ri
40
ri
St
ri
de
Fo
ri
ri
ri
ri
40
ri
St
ri
de
Fo
ri
ri
ri
ri
40
ri
St
ri
de

For
ric
ric
ric
40
ric
St
ric
de
Fo
ric
ric
ric
40
ric
St
ric
del
46
C

For
ric
ric
ric
40
ric
St
ric
de
Fo
ric
ric
ric
40
ric
St
ric
del
46
C

40

40

151

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

lo

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

110

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

n.

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

n.

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

n.

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

. n.

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

I
r
r
4 r
S
c

F
r
r
4 r
d

F
r
r
ri
4 ri
S
ri d

F
ri
ri
ri
4 ri
S
ri d

F
ri
ri
ri
40 ri
St
ric de

E
ric
ric
4C ric
St
ric de

E
L

T_R

I r
r r
r 4
r S
r c

F r
r r
r 4
r S
r d

F r
r r
r 4
r S
r d

F r
r r
r 4
r S
r d

F r
r r
r 40
r St
r de

F r
r r
r 40
r St
r de

E I



T E

1

1

2

2

1

1

1

1

5

5

25

25

in.
allo
nsi

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

in.
ullo
nsi

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

in.
ullo
nsi

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

in.
allo
nsi

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

in.
allo
ensi

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

allo
ensi

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

a n.
allo
ensi

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.



Foglio 9 Mappale 131

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.
ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF
ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015
ricade interamente in zona D_1 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di prati e aree boscate, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.
ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 10 Mappale 28

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.
ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF
ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015
ricade parzialmente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. (85%)
ricade parzialmente in zona D_3 - Danno potenziale in nuclei urbani non densamente popolati, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. (15%)
ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.
ricade parzialmente (70%) in zona APF 22/07/2009

Foglio 10 Mappale 130

ricade parzialmente in zona E2a - Zone agricole a maggiore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 20 delle N.T.A. del P.U.C. (60%)
ricade parzialmente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C. (40%)
ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF
ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015
ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.
ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.
ricade parzialmente (20%) in zona APF 30/07/2016

Foglio 10 Mappale 198

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.
ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF
ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015
ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.
ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.
ricade parzialmente (50%) in zona APF 22/07/2009

Foglio 10 Mappale 200

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.
ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF
ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015
ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.
ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.
ricade parzialmente in zona R2 - Aree con rischio idraulico medio, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. (10%)
ricade parzialmente in zona R3 - Aree con rischio idraulico elevato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. (40%)
ricade parzialmente in zona Hi_2 - Aree con pericolosità idraulica media, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. (10%)
ricade parzialmente in zona Hi_4 - Aree con pericolosità idraulica molto elevata, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. (40%)
ricade parzialmente in zona Vincolo25m_Strahler - Fascia di rispetto di 25 metri sugli elementi idrici Strahler, disciplinata dall' art. 30 ter delle N.T.A. del P.A.I. (20%)
ricade parzialmente (80%) in zona APF 22/07/2009



era n.
dallo
sensi

era n.
inato
udio
sensi

0%)
ó)
ra n.
dallo
sensi

ra n.
lallo
sensi

ra n.
lallo
sensi
nma
nma
rt. 8
ensi
art.

LINE D

5. T

Foglio 14 mappale 209

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade parzialmente in zona D_1 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di prati e aree boscate, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. (50%)

ricade parzialmente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. (50%)

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 14 mappale 210

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_1 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di prati e aree boscate, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 14 Mappale 211

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 14 Mappale 212

ricade interamente in zona - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade parzialmente in zona D_1 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di prati e aree boscate, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. (75%)

ricade parzialmente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. (25%)

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 14 mappale 213

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade parzialmente in zona D_1 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di prati e aree boscate, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. (50%)

ricade parzialmente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. (50%)

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 14 mappale 214

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_1 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di prati e aree boscate, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.



n.
llo
nsi

n.
llo
nsi

n.
uto
ai
nsi

n.
ai
nsi

i n.
llo
nsi

i n.
llo
nsi

i n.
llo
nsi

ricade interamente in zona E - per la Zona agricola, disciplinata dall'art. 15 del R. D. L. n. 1 del 1968, e per la Zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all'insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all'insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona L, per zona agricola, disciplinata dall'art. 15 dello N. 171 del 1997.
ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade integralmente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona E - per la Zona agricola, disciplinata dall'art. 15 del N. P.A. del P. R. L. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona L - per Zona agricola, disciplinata dall'art. 15 del N.T.A. del P.R.C. e ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all'insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona E, poi Zona agricola, disciplinata dall'art. 15 delle N.T.A. del P.R.C. e ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all'insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 14 mappale 245

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all'insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 14 Mappale 246

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all'insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 14 mappale 248

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all'insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 14 mappale 249

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all'insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 14 mappale 251

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all'insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade parzialmente in zona D_1 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di prati e aree boscate, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. (35%)

ricade parzialmente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. (65%)

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 14 Mappale 260

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all'insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 14 Mappale 262

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all'insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_1 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di prati e aree boscate, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.



Fogli
ricad
ricad
ricad
40/1
ricad
sensi
ricad
dell'

Fogl
ricad
ricad
ricad
40/1
ricad
Stuc
rica
dell'

Fog
rica
rica
rica
40/
rica
Stu
rica
del

Fog
rica
rica
rica
40/
rica
Stu
rica
del
ric
30

Pa

Foglio 14 Mappale 265

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_4 - Danno potenziale in aree residenziali ad alta densità, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 16 mappale 46

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 16 mappale 47

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

Foglio 16 Mappale 157

ricade interamente in zona E2d - Zone agricole a minore suscettività d'uso; disciplinate dall'art. 22 delle N.T.A. del P.U.C.

ricade interamente in zona E_pdf - Zona agricola, disciplinata dall'art. 13 delle N.T.A. del PdF

ricade interamente in zona IBA - Important Bird Areas; aree non idonee all' insediamento di impianti eolici ai sensi della delibera n. 40/11 del 07/08/2015

ricade interamente in zona D_2 - Danno potenziale in aree caratterizzate dalla presenza di seminavi e aree agricole, disciplinato dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

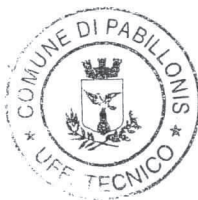
ricade interamente in zona Rg_1 - Aree con rischio geomorfologico moderato, disciplinate dallo Studio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.

ricade parzialmente in zona Vincolo25m_Strahler - Fascia di rispetto di 25 metri sugli elementi idrici Strahler, disciplinata dall' art. 30 ter delle N.T.A. del P.A.I. (70%)

Pabillonis 02.05.2022

RESPONSABILE DI PROCEDURA

(Geom. Anna Franca Piras)



RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Ing. Stefano Cadeddu)



PIANO DI FABBRICAZIONE (in vigore)

NORME DI ATTUAZIONE (stralcio)

Zona Agricola "E"

Art. 13

La zona interessa le parti del territorio destinato ad usi agricoli compresi gli edifici, le attrezzature e gli impianti connessi al settore agropastorale e alla valorizzazione dei prodotti.

Per l'edificazione, ai sensi del decreto dell'Ass. Reg. EE.LL. F. e U. n. 2266/u del 20.12.83, l'indice fondiario massimo è stabilito rispettivamente in:

- a) 0,03 mc/mq per le residenze;
- b) 0,10 mc/mq per i punti di ristoro, insediamenti, attrezzature ed impianti di carattere particolare che per la loro natura non possono essere localizzati in altre zone omogenee;
- c) 1,00 mc/mq per impianti di interesse pubblico quali cabine ENEL, centrali telefoniche, stazioni di ponti radio, ripetitori e simili;
- d) 0,20 mc/mq per le opere connesse all'esercizio di attività agricole e zootecniche di stretta pertinenza aziendale quali stalle, magazzini, silos, capannoni e rimesse.

Le opere di cui ai punti b), c) e d), queste ultime se rientranti nella consistenza di cui al comma successivo, saranno di volta in volta autorizzate, previa conforme deliberazione del Consiglio Comunale, e quelle di cui al punto b) non potranno essere ubicate ad una distanza inferiore a 500 metri dal perimetro del centro urbano, mentre quelle di cui al punto d), limitatamente ai fabbricati per allevamenti zootecnici intensivi, dovranno osservare le seguenti distanze dal limite delle zone territoriali A, B, C, D, F e G: ml 500 per allevamento di suini e avicunicoli e ml 250 per bovini, ovicaprini ed equini. Per gli insediamenti od impianti con volumi superiori ai 3.00

0 mc, o con numero di addetti superiore a 20 unità, o con numero di capi bovini superiore alle 100 unità (o numero equivalente di capi di altra specie), la realizzazione dell'insediamento è subordinata al parere favorevole degli Assessori regionali competenti in materia di agricoltura, programmazione, urbanistica ed ecologia, che dovrà essere espresso entro 30 giorni dal ricevimento della pratica.

E' inoltre necessario dimostrare la possibilità di accesso al lotto, mediante una strada di penetrazione di larghezza non inferiore a mt. 4, direttamente collegata con la viabilità pubblica del territorio.

La distanza dei fabbricati dai confini del lotto non dovrà essere inferiore a mt. 8 e dal filo delle strade pubbliche del territorio non inferiore a mt. 15.

(*)

PIANO URBANISTICO COMUNALE

NORME DI ATTUAZIONE (stralcio)

Articolo 19 - ZONA "E" - NORME COMUNI ALLE SOTTOZONE AGRICOLE

Sono definite zone agricole le parti del territorio destinate all'agricoltura, alla pastorizia, alla zootecnia, all'itticoltura, alle attività di trasformazione dei prodotti aziendali, all'agriturismo, alla silvicoltura e alla coltivazione industriale del legno.

La zona agricola E è suddivisa nelle seguenti quattro Sottozone:

Sottozona E2a — aree a maggiore suscettività d'uso;

Sottozona E2b — aree a media suscettività d'uso;

Sottozona E2c — aree a minore suscettività d'uso;

Sottozona E2d — aree a minore suscettività d'uso.

Sono ammesse le seguenti costruzioni:

- a - fabbricati e impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica del fondo, all'itticoltura, alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti aziendali, con esclusione degli impianti classificabili come industriali;
- b - fabbricati per agriturismo;
- c - fabbricati funzionali alla conduzione e gestione dei boschi e degli impianti arborei industriali (forestazione produttiva);
- d - strutture per il recupero terapeutico dei disabili, dei tossico dipendenti e per il recupero del disagio sociale.

La superficie minima di intervento ai fini edificatori di strutture per il recupero terapeutico dei disabili, dei tossico dipendenti e per il recupero del disagio sociale è di ha 1,00 e l'indice fondiario massimo per i medesimi edifici è di 0,10 mc/mq.

Gli indici massimi e le superfici minime di intervento da applicare per la costruzione delle residenze e dei fabbricati di cui ai punti a) e c), sono indicati per ogni singola Sottozona negli articoli seguenti.

I progetti delle costruzioni in zona agricola saranno integrati con una relazione giustificativa sulla utilizzazione del fondo o dell'azienda, con la descrizione della situazione attuale e la giustificazione delle ipotesi di sviluppo e di miglioramento previste, da porre in relazione agli interventi di edificazione in progetto.

Le costruzioni per le residenze possono attuarsi solo se connesse alla conduzione agricola e zootecnica del fondo, nella misura giustificata nella relazione di utilizzazione agricola e nei limiti massimi di fabbricabilità fondiaria stabiliti per le Sottozone.

Nota (*): Piano Urbanistico Comunale adottato con delibera CC. n. 46 del 21.11.2002, approvato definitivamente con delibera CC. n. 53 del 28.11.2003, e riscontrato dalla Regione in sede di verifica di coerenza come da determinazione n. 929/DG del 16.12.2005.



Nelle Sottozone E2aE2b ed E2c, al fine del calcolo della estensione minima di intervento per l'edificazione, è consentito il computo di mappali, anche non contigui, purché appartenenti alla medesima azienda agricola.

Ai fini del calcolo del volume massimo edificabile, è inoltre consentito il computo della superficie così come indicato al comma precedente.

In tal caso, a evitare che aree agricole già computate per precedenti edificazioni vengano utilizzate per nuove edificazioni, sugli specifici mappali in accorpamento, o sui mappali esplicitamente asserviti all'edificazione, è istituito un vincolo relativo alla volumetria già utilizzata, debitamente trascritto presso i registri delle proprietà immobiliari, da esibire prima del rilascio della concessione.

Dette aree sono evidenziate sulle mappe catastali tenute nell'Ufficio Tecnico Comunale, che ne curerà la conservazione redigendo degli appositi elenchi.

I volumi edificabili derivanti da fondi con indici di fabbricabilità fondiaria differenti, si calcolano applicando all'estensione dei fondi gli indici edilizi di specifica competenza.

Per le costruzioni esistenti in zone agricole sono ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i restauri, la ristrutturazione e l'ampliamento nei limiti consentiti dagli indici stabiliti per le Sottozone.

E' consentita la demolizione e ricostruzione in loco per inderogabili motivi di staticità o di tutela della pubblica incolumità.

L'ampliamento del volume residenziale deve essere realizzato utilizzando l'eventuale parte rustica contigua all'edificio, sempreché non necessaria alla conduzione del fondo.

I nuovi fabbricati per allevamenti zootecnico-intensivi devono distare almeno 50 m dai confini di proprietà. Detti fabbricati devono distare altresì 500 m se trattasi di allevamento per suini, 300 m per avicunicoli e 100 m per bovini, ovicaprini ed equini, dal limite delle zone territoriali A, B, C e G.

Per interventi con volumi superiori a 3.000 mc o con numero di addetti superiore a 20 unità, o con numero di capi bovini superiore alle 100 unità (o numero equivalente di capi di altra specie), la realizzazione dell'intervento è subordinata, oltre che a conforme deliberazione del Consiglio Comunale, al parere favorevole dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali, sentita la Commissione Urbanistica Regionale, che dovrà essere espresso entro 30 giorni dal ricevimento della pratica.

I fabbricati per allevamenti zootecnico-intensivi dovranno avere un rapporto di copertura con l'area di pertinenza non superiore al 50 per cento.

Le distanze di cui ai commi precedenti non si applicano agli impianti di acquacoltura e itticultura e ai fabbricati di loro pertinenza.

I fabbricati per gli insediamenti produttivi di tipo agro-industriale sono ubicati nelle zone territoriali omogenee di tipo "D".

Il rapporto di copertura per gli insediamenti di tipo agro-industriale non può superare il 50 per cento dell'area di pertinenza.

Gli insediamenti agro-industriali e gli allevamenti zootecnici intensivi devono essere dotati di sistemi di smaltimento dei reflui o depurazione approvati dall'Amministrazione Comunale, conforme a quanto disposto dall'art. 7 del D.P.G.R. 228/94.

Le serre fisse, senza strutture murarie fuori terra, sono considerate a tutti gli effetti strutture di protezione delle colture agrarie con regime formato dall'art. 878 del C.C. per quanto attiene le distanze dai confini di proprietà.

Le serre fisse, caratterizzate da strutture murarie fuori terra, nonché gli impianti di acquacoltura e per agricoltura specializzata, sono ammesse nei limiti di un rapporto di copertura del 50 per cento del fondo su cui insistono, senza limiti, al contempo, di volumetria. Ai fini edificatori la superficie minima di intervento per gli impianti serricoli, impianti orticoli in pieno campo e impianti vivaistici è stabilita in ha 0,50.

Ogni serra, purché volta alla protezione o forzatura delle colture, può essere installata, previa autorizzazione edilizia, fermo restando nelle zone vincolate l'obbligo di acquisire il prescritto provvedimento autorizzativo di cui alla Legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Per gli edifici esistenti ubicati nelle zone di protezione delle strade di cui al D.M. 1 aprile 1968, n. 1404, e in quelle di rispetto al nastro stradale e alle zone umide vincolate come inedificabili, sono consentite le seguenti opere:

a - manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e ristrutturazione edilizia, come definiti dall'art. 31 della Legge 5 agosto 1978, n. 457;

b - dotazione di servizi igienici e copertura di scale esterne;

c - ogni altro ampliamento necessario per adeguare l'immobile alla disciplina igienico-sanitaria vigente.

Gli interventi edilizi saranno autorizzati purché non comportino l'avanzamento dell'edificio esistente sul fronte stradale.

Nelle nuove costruzioni, nelle ricostruzioni conseguenti a demolizioni integrali o negli ampliamenti, la distanza minima dal confine tra i lotti non dovrà essere inferiore a m 8,00.

Le residenze, che non siano allacciate a fognature comunali, devono essere dotate, secondo la natura del sottosuolo, di adeguato sistema di smaltimento dei reflui, conforme a quanto disposto dall'art. 7 del D.P.G.R. 228/94.

Le recinzioni non potranno superare i m 2,50 dal piano di campagna e dovranno essere obbligatoriamente "a giorno" anche sul confine tra i lotti.

E' consentito, nelle zone E, l'esercizio delle attività agrituristiche, intendendo con queste, esclusivamente, le attività di ricezione e ospitalità esercitate dagli imprenditori agricoli singoli o associati, attraverso l'utilizzazione della propria azienda, in rapporto di connessione e complementarità rispetto alle attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento del bestiame, che devono comunque rimanere principali.

Qualora venga richiesta la concessione edilizia per la realizzazione di nuove strutture aziendali comprendenti l'attività agrituristica, per le aziende aventi superficie minore o uguale a 10 ettari, è ammesso il limite massimo per l'ospitalità, presso l'abitazione dell'imprenditore agricolo e in altri fabbricati situati nell'azienda agricola, di 6 camere e 10 posti letto. Per lo stesso tipo di azienda il limite massimo per l'ospitalità è di 5 piazzole e 15 campeggiatori. Per le aziende di dimensioni superiori è stabilito un incremento di un posto letto e di un campeggiatore per ogni ettaro oltre i 10, con il limite massimo di 12 camere e 20 posti letto e di 10 piazzole e 30 campeggiatori.



Per ogni posto letto va computata una cubatura massima di 50 mc. Le volumetrie per i posti letto con destinazione agrituristica sono aggiuntive rispetto ai volumi massimi ammissibili per la residenza nella medesima azienda agricola in cui si esercita l'attività agrituristica.

La superficie minima del fondo non deve essere inferiore a ha 3,00.

Il concessionario dell'attività agrituristica con atto d'obbligo deve impegnarsi a vincolare al fondo le strutture edilizie, a non frazionare una superficie inferiore a ha 3,00 individuata nel progetto e a mantenere la destinazione agrituristica dei posti letto. Si applicano gli stessi indici e parametri prescritti per le zone E.

Il progetto edilizio deve prevedere sia le residenze sia le attrezzature e gli impianti, a meno che essi preesistano e siano adeguati alla produzione indicata nel progetto. I locali a uso agrituristico devono avere i requisiti strutturali e igienico-sanitari previsti per i locali di civile abitazione. Nella valutazione di tali requisiti per gli edifici già esistenti, compresi quelli da ristrutturare o adeguare, sono ammesse deroghe ai limiti di altezza e agli indici di illuminazione e di aerazione previsti dalle normative vigenti. Le deroghe devono essere motivate e concesse dai Comuni nel rispetto delle caratteristiche tipologiche e architettoniche degli edifici esistenti e delle caratteristiche ambientali delle zone interessate.

Gli alloggi agrituristici devono essere dotati di idonei servizi igienico-sanitari in ragione di almeno uno ogni quattro persone o frazioni di quattro, comprese le persone appartenenti al nucleo familiare o conviventi.

Sono ammessi anche punti di ristoro indipendenti da una azienda agricola dotati di non più di venti posti letto, con indice fondiario di 0,01 mc/mq incrementabile con delibera del Consiglio Comunale fino a 0,10 mc/mq.

Il lotto minimo vincolato per la realizzazione di nuovi punti di ristoro isolati deve essere di ha 3,00.

In tal caso, quando il punto di ristoro è incluso in un fondo agricolo che comprende attrezzature e residenze, alla superficie minima di ha 3,00 vincolata al punto di ristoro, va aggiunta quella minima di ha 3,00 relativa al fondo agricolo.

Articolo 20 - SOTTOZONA "E2a" - AREE A MAGGIORE SUSCETTIVITA' D'USO

La sottozona E2a comprende quella porzione di territorio che si estende da N-O a S-E, tagliando in due il territorio comunale di Pabillonis. Appartengono a tali aree, quelle caratterizzate da un'agricoltura tradizionale e con elevate possibilità di sviluppo futuro. Le principali colture sono i seminativi a rotazione con colture orticole e colture arboree, in particolare in prossimità del centro abitato. La superficie minima di intervento ai fini edificatori di fabbricati ed impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica del fondo, all'itticoltura, alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti aziendali è di ha 1,00 e l'indice fondiario massimo per i medesimi fabbricati è di 0,20 mc/mq.

La superficie minima di intervento ai fini edificatori di residenze è di ha 1,00 e l'indice fondiario massimo per i medesimi edifici è di 0,03 mc/mq. La superficie minima di intervento ai fini edificatori di fabbricati funzionali alla conduzione e gestione dei boschi e degli impianti arborei industriali è di ha 1,00 e l'indice fondiario massimo per i medesimi edifici è di 0,02 mc/mq.

L'accorpamento dei fondi, al fine di raggiungere la superficie minima di intervento, è consentita tra i terreni ricadenti nelle Sottozone E2. Dei fondi accorpati 2/3 devono essere contigui e su questa parte deve essere edificato il fabbricato.

Il limite massimo di altezza fuori terra dei fabbricati è di 3,50 m per quelli ad uso residenziale e di 6,00 m per quelli ad uso agricolo e zootecnico.

Articolo 21 - SOTTOZONA "E2b" - AREE A MEDIA SUSCETTIVITA' D'USO

La Sottozona E2b comprende una porzione di territorio a N-O e una a S-E. appartengono a tali aree, quelle caratterizzate da suoli a media suscettività all'uso agricolo e da suoli che pur avendo una generale buona attitudine all'uso agricolo sono attualmente caratterizzati da un uso non tipico e specializzato.

La superficie minima di intervento ai fini edificatori di fabbricati ed impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica del fondo, all'itticoltura, alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti aziendali è di ha 1,00 e l'indice fondiario massimo per i medesimi fabbricati è di 0,20 mc/mq.

La superficie minima di intervento ai fini edificatori di residenze è di ha 1,00 e l'indice fondiario massimo per i medesimi edifici è di 0,03 mc/mq.

La superficie minima di intervento ai fini edificatori di fabbricati funzionali alla conduzione e gestione dei boschi e degli impianti arborei industriali è di ha 1,00 e l'indice fondiario massimo per i medesimi edifici è di 0,01 mc/mq.

Il limite massimo di altezza fuori terra dei fabbricati è di 3,50 m per quelli ad uso residenziale e di 6,00 m per quelli ad uso agricolo e zootecnico.

Articolo 22 - SOTTOZONA "E2c" E "E2d" - AREE A MINORE SUSCETTIVITA' D'USO

Nella sottozona E2c sono comprese le aree situate a N-E e a S-O del territorio comunale.

Appartengono a tali aree, quelle caratterizzate da suoli a minore suscettività d'uso agricolo, per limitazioni dovute alla scarsa permeabilità dei suoli ed elevata pietrosità superficiale.

La superficie minima di intervento ai fini edificatori di fabbricati ed impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica del fondo, all'itticoltura, alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti aziendali è di ha 1,00 e l'indice fondiario massimo per i medesimi fabbricati è di 0,20 mc/mq.

La superficie minima di intervento ai fini edificatori di residenze è di ha 1,00 e l'indice fondiario massimo per i medesimi edifici è di 0,03 mc/mq. La superficie minima di intervento ai fini edificatori di fabbricati funzionali alla conduzione e gestione dei boschi e degli impianti arborei industriali è di ha 1,00 e l'indice fondiario massimo per i medesimi edifici è di 0,03 mc/mq.

Il limite massimo di altezza fuori terra dei fabbricati è di 3,50 m per quelli ad uso residenziale e di 6,00 m per quelli ad uso agricolo e zootecnico. Nella sola sottozona E2d è consentita la realizzazione delle opere necessarie per gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica.



Articolo 29 - FASCIA DI RISPETTO DEI FIUMI E DEI CORSI D'ACQUA

Appartengono alla fascia di rispetto dei fiumi e dei corsi d'acqua le aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Sono sottoposti a vincolo i seguenti corsi d'acqua (iscritti negli elenchi delle acque pubbliche) e le relative sponde o piede dagli argini per una fascia di 150 metri ciascuna: Flumini Malu, Flumini Bellu, Rio Ariana e Riu de s'Acqua Cotta.

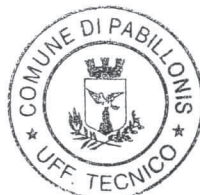
Non è consentito distruggere il bene ambientale protetto né introdurre modificazioni che rechino pregiudizio al suo esteriore aspetto. Gli interventi sono soggetti ad autorizzazione così come regolamentato dalla L.R. 28/98.

Ai fini del calcolo della volumetria edificabile potrà essere computata anche quella insistente sulla fascia sopra definita, trasferita sulla restante porzione del lotto.

Pabillonis 02.05.2022

RESPONSABILE DI PROCEDURA

(Geom. Anna Franca Piras)



RESPONSABILE DELL'ARL TECNICA

(Ing. Stefano Cadeddu)





COMUNE DI PABILLONIS

(Provincia del Sud Sardegna)
Via San Giovanni, 7 – 09030 Pabillonis (SU)

AREA TECNICA

Telefono 070 93529.217 - 220

PROT. N. 10205

DEL __24.11.2022__

Codice fiscale/partita IVA 00497620922

Sito Web www.comune.pabillonis.su.it

PEC: protocollo@pec.comune.pabillonis.su.it

Spett.le Sig. Frongia Gianluigi
marerinnovabili@legalmail.it

OGGETTO: Prot. 9701 del 08.11.2022 richiesta integrazione a CDU 13/CZ/22

Per quanto in oggetto, si comunica nel certificato CDU 13/CZ/22 i mappali percorsi da fuoco sono i seguenti:

Foglio 3 Mappale 122

ricade parzialmente in zona APF_07/10/2010a - Area percorsa dal fuoco il 07/10/2010
ricade parzialmente in zona APF_31/05/2017a - Area percorsa dal fuoco il 31/05/2017

Foglio 4 Mappale 7

ricade parzialmente in zona APF_29/06/2007a - Area percorsa dal fuoco il 29/06/2007

Foglio 4 Mappale 8

ricade interamente in zona APF_29/06/2007a - Area percorsa dal fuoco il 29/06/2007

Foglio 4 Mappale 12

ricade parzialmente in zona APF_29/06/2007a - Area percorsa dal fuoco il 29/06/2007

Foglio 4 Mappale 13

ricade interamente in zona APF_29/06/2007a - Area percorsa dal fuoco il 29/06/2007

Foglio 4 Mappale 14

ricade interamente in zona APF_29/06/2007a - Area percorsa dal fuoco il 29/06/2007

Foglio 4 Mappale 24

ricade parzialmente in zona APF_29/06/2007a - Area percorsa dal fuoco il 29/06/2007

Foglio 4 Mappale 35

ricade parzialmente in zona APF_29/06/2007a - Area percorsa dal fuoco il 29/06/2007

Foglio 4 Mappale 50

ricade interamente in zona APF_29/06/2007a - Area percorsa dal fuoco il 29/06/2007

Foglio 4 Mappale 53

ricade interamente in zona APF_29/06/2007a - Area percorsa dal fuoco il 29/06/2007

Foglio 10 Mappale 28

ricade parzialmente in zona APF_22/07/2009a - Area percorsa dal fuoco il 22/07/2009



COMUNE DI PABILLONIS

(Provincia del Sud Sardegna)
Via San Giovanni, 7 – 09030 Pabillonis (SU)

AREA TECNICA

Telefono 070 93529.217 - 220

PROT. N. 10205

DEL 24.11.2022

Codice fiscale/partita IVA 00497620922

Sito Web www.comune.pabillonis.su.it

PEC: protocollo@pec.comune.pabillonis.su.it

Foglio 10 Mappale 130

ricade parzialmente in zona APF_30/07/2016a - Area percorsa dal fuoco il 30/07/2016

Foglio 10 Mappale 198

ricade parzialmente in zona APF_22/07/2009a - Area percorsa dal fuoco il 22/07/2009

Foglio 10 Mappale 200

ricade parzialmente in zona APF_22/07/2009a - Area percorsa dal fuoco il 22/07/2009

Foglio 14 Mappale 224

ricade interamente in zona APF_16/07/2007a - Area percorsa dal fuoco il 16/07/2007

Foglio 14 Mappale 225

ricade interamente in zona APF_16/07/2007a - Area percorsa dal fuoco il 16/07/2007

Foglio 14 Mappale 226

ricade interamente in zona APF_16/07/2007a - Area percorsa dal fuoco il 16/07/2007

Foglio 14 Mappale 227

ricade interamente in zona APF_16/07/2007a - Area percorsa dal fuoco il 16/07/2007

Foglio 14 Mappale 228

ricade interamente in zona APF_16/07/2007a - Area percorsa dal fuoco il 16/07/2007

Foglio 14 Mappale 230

ricade interamente in zona APF_16/07/2007a - Area percorsa dal fuoco il 16/07/2007

Foglio 14 Mappale 231

ricade interamente in zona APF_16/07/2007a - Area percorsa dal fuoco il 16/07/2007

Foglio 14 Mappale 232

ricade interamente in zona APF_16/07/2007a - Area percorsa dal fuoco il 16/07/2007

Foglio 14 Mappale 236

ricade interamente in zona APF_16/07/2007a - Area percorsa dal fuoco il 16/07/2007

Foglio 14 Mappale 238

ricade interamente in zona APF_16/07/2007a - Area percorsa dal fuoco il 16/07/2007

Foglio 14 Mappale 245

ricade interamente in zona APF_16/07/2007a - Area percorsa dal fuoco il 16/07/2007

Foglio 14 Mappale 246

ricade interamente in zona APF_16/07/2007a - Area percorsa dal fuoco il 16/07/2007

Foglio 14 Mappale 248

ricade interamente in zona APF_16/07/2007a - Area percorsa dal fuoco il 16/07/2007



COMUNE DI PABILLONIS

(Provincia del Sud Sardegna)
Via San Giovanni, 7 – 09030 Pabillonis (SU)

AREA TECNICA

Telefono 070 93529.217 - 220

PROT. N. 10205

DEL __24.11.2022__

Codice fiscale/partita IVA 00497620922

Sito Web www.comune.pabillonis.su.it

PEC: protocollo@pec.comune.pabillonis.su.it

Foglio 14 Mappale 249

ricade interamente in zona APF_16/07/2007a - Area percorsa dal fuoco il 16/07/2007

Foglio 14 Mappale 251

ricade interamente in zona APF_16/07/2007a - Area percorsa dal fuoco il 16/07/2007

Pabillonis, li 24.11.2022

RESPONSABILE DI PROCEDURA

Geom. Anna Franca Piras



RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Stefano Cadeddu